

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00028592
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	sedia
OGTT - Tipologia	a braccioli
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	AN
PVCC - Comune	Jesi
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega romana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce
MTC - Materia e tecnica	cuoio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	70

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
-------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	I montanti rettilinei della sedia di noce sono collegati, sulla fronte, da una traversa a motivo intrecciato. I braccioli terminano a voluta spiraliforme. Il sedile e la spalliera sono di cuoio inchiodato al fusto.
---------------------------------	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
---------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
---------------------------------	-------------------------

NSC - Notizie storico-critiche

	La sedia, di S. Filippo che si trovava a Roma nella camera ove il Santo morì nel 1595 e della quale si era sempre servito, passò in tale occasione al P. Germanico Fedeli da Ripatransone. Questi morendo la lasciò al nipote Giambattista, da cui passò al nipote per parte di sorella Alessandro Clementi di Jesi, nel 1646. Dal Clementi, Maestro di Camera del Card. Tiberio Cenci, vescovo di Jesi, passò in dono al Vescovo il quale la fece portare nella chiesa di S. Giovanni Battista, officiata dai filippini, il 10 settembre 1663. In tale occasione la sedia venne posta entro una custodia lignea. Stilisticamente la sedia, di buona fattura, reitera prototipi di ebanisteria romana della seconda metà del sec. XVI.
--	--

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
-----------------------------	-------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
---------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia b/n
-------------	----------------

FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 18459-H
------------------------------	---------------------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
---------------------------	---

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
--------------------	--

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1979
-------------	------

CMPN - Nome	Barsanti C.
-------------	-------------

FUR - Funzionario responsabile

	Caldari M.C.
--	--------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
-------------	------

RVMN - Nome	ARTPAST/ Lo Presti G.
-------------	-----------------------

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Lo Presti G.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)